

LA NEWSLETTER DEL NETWORK SVILUPPO SOSTENIBILE PER ECONOMIA, AMBIENTE E SOCIETÀ - ANNO 3, MAGGIO 2010, N. 3

## Energia intelligente per l'Europa con il progetto CHANGE

Il progetto CHANGE, *Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs - Camere per la Promozione dell'Energia Intelligente per le PMI*, è mirato a creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo del tessuto economico lombardo con i seguenti obiettivi: diffondere la cultura del risparmio energetico, accrescere la capacità di sfruttare l'energia fornita all'impresa; individuare i processi, i macchinari, le fasi di produzione più energivori, incentivare interventi di risparmio energetico nelle aziende; informare le imprese sulle opportunità di finanziamento pubblico per l'acquisto di impianti di produzione di energia rinnovabile (solare, fotovoltaico, biomasse agricole e forestali e così via).

Il progetto riconosce il ruolo chiave delle Camere di Commercio nel diffondere alle imprese e in particolare al sistema delle piccole e medie imprese le conoscenze e le informazioni necessarie per sviluppare sistemi tecnologicamente avanzati di efficienza energetica. Il progetto CHANGE è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma *Intelligent Energy Europe* - «Energia Intelligente - Europa». L'ultimo appuntamento sul clima globale a Copenhagen ha dimostrato chiaramente quanto l'azione locale sia essenziale per contrastare il cambiamento in atto. Mentre il mondo attende che l'UE e i suoi partner globali indichino la direzione da seguire, i reali progressi sul campo dipendono dalle azioni dei singoli operatori economici e dei cittadini consumatori. Questo è l'approccio del programma «Energia Intelligente - Europa»: per far fronte agli impegni assunti, l'UE chiede ai suoi cittadini di svolgere azioni concrete per uno stile di vita più sostenibile.

LA POLITICA EUROPEA PER L'ENERGIA E IL CLIMA HA FISSATO OBIETTIVI AMBIZIOSI AL 2020. LO SFORZO RICHIESTO AI PAESI MEMBRI È DAVVERO NOTEVOLE ED È ORMAI OPINIONE CONDIVISA CHE, PER RAGGIUNGERE I TARGET FISSATI DAL PARLAMENTO EUROPEO, È NECESSARIO LO SFORZO COMUNE E DIFFUSO DI TUTTI GLI ATTORI: I GOVERNI, LE IMPRESE E I CITTADINI. IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO STA LAVORANDO PER SOSTENERE IL MONDO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. CON INTERVENTI PUNTUALI E CAPILLARI, CON METODOLOGIE E STRUMENTI DEDICATI. È UN PASSAGGIO CHIAVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA EUROPEA.

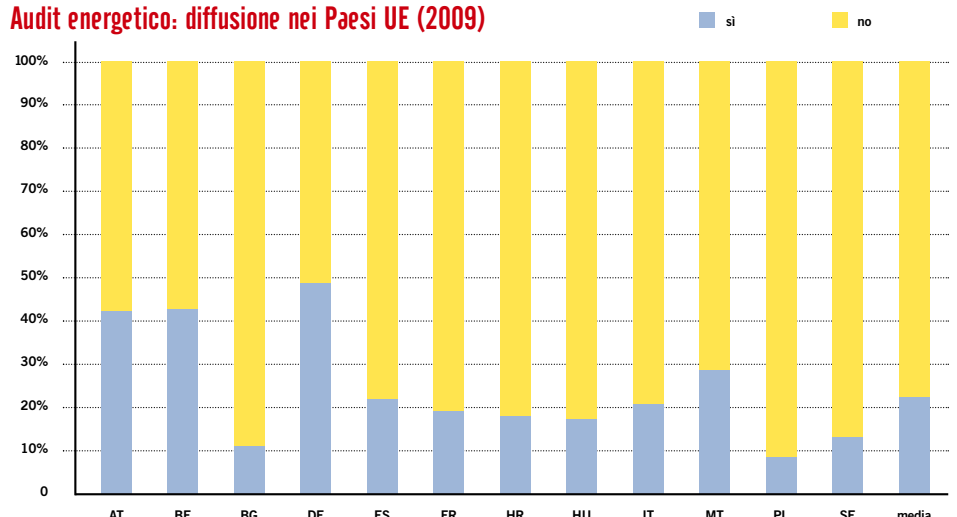
## Risparmio energetico: la sfida si vince con le PMI

Per realizzare l'ambizioso target 20-20-20 del Pacchetto europeo per l'energia e il clima (ridurre le emissioni di gas serra del 20%; aumentare l'utilizzo delle fonti rinnovabili fino al 20% del consumo energetico dell'Unione Europea; diminuire del 20% la domanda di energia) al 2020, è indispensabile l'impegno delle aziende di tutte le dimensioni. Il mondo delle imprese ha ormai acquisito una sensibilità diffusa per il problema del cambiamento climatico. Sono ben chiari d'altro canto i vantaggi connessi a serie politiche di efficienza energetica. Tuttavia la persistente crisi economica e finanziaria e spesso la mancanza di informazione adeguata sugli strumenti disponibili lasciano ancora inesplorato

to climatico. Sono ben chiari d'altro canto i vantaggi connessi a serie politiche di efficienza energetica. Tuttavia la persistente crisi economica e finanziaria e spesso la mancanza di informazione adeguata sugli strumenti disponibili lasciano ancora inesplorato

to climatico. Sono ben chiari d'altro canto i vantaggi connessi a serie politiche di efficienza energetica. Tuttavia la persistente crisi economica e finanziaria e spesso la mancanza di informazione adeguata sugli strumenti disponibili lasciano ancora inesplorato

Audit energetico: diffusione nei Paesi UE (2009)



numerose opportunità di risparmio energetico.

Il tema è stato oggetto di uno studio effettuato nel 2009 nell'ambito del **Progetto europeo CHANGE - Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs**, che ha analizzato la situazione di 2.154 imprese operanti in 12 Paesi UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Spagna e Svezia).

Lo studio (*Energy Efficiency in SMEs: Success Factors and Obstacles*, marzo 2010) mette in luce una sostanziale carenza di informazione tecnica sugli aspetti energetici tra le piccole e medie imprese. In linea generale la riduzione dei costi è la principale leva di motivazione delle aziende a favore delle misure di risparmio energetico. Mentre tuttavia il 93% delle aziende intervistate riconosce l'utilità degli strumenti di audit energetico, solo il 25% dichiara di averlo effettuato. La percentuale delle aziende che effettuano audit energetico è più ampia tra quelle di grandi dimensioni e nei Paesi in cui sono disponibili strumenti appositi di finanziamento. Lo studio CHANGE indica quindi come strategica la diffusione delle metodologie di audit energetico presso le piccole e medie imprese e lo stanziamento di fondi pubblici ad hoc. In generale scarsamente diffusi presso le aziende risultano i sistemi di gestione dell'energia e i relativi strumenti di misurazione.

Questi i motivi che spingono le aziende analizzate ad agire per incrementare l'efficienza energetica:

- riduzione del costo della bolletta (90%)
- prepararsi a futuri aumenti dei prezzi dell'energia (83%)
- contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico e alla protezione dell'ambiente (75%)
- migliorare l'immagine (65%)
- aumentare la sicurezza dei processi (55%)
- aumentare il valore degli immobili con infrastrutture efficienti (45%)
- migliorare la qualità del prodotto (43%).

Lo studio evidenzia inoltre un impiego tuttora poco consistente delle energie rinnovabili da parte delle aziende di tutte le dimensioni, essenzialmente dovuto ai costi elevati degli investimenti necessari e alla complessità delle procedure autorizzative. Il 79% delle aziende intervistate non fa uso di rinnovabili, solo il 13% ne fa uso diretto, mentre il 7% ha stipulato contratti di fornitura per l'impiego di energie rinnovabili. L'uso della tecnologia solare è prevalente (51%).

In particolare nell'**industria agro-alimentare** lo spazio per interventi di risparmio e di razionalizzazione dei consumi energetici è ancora molto ampio. Se ne discuterà al Workshop milanese del 9 giugno, promosso da **Agrimercati** con il Network Sviluppo Sostenibile (programma a fianco). Agrimercati, società della Camera di Commercio di Milano partecipata dalle più importanti associazioni della filiera agricola e agroalimentare del territorio, presenta all'incontro un **approccio integrale agli interventi di risparmio energetico** nella filiera agro-alimentare italiana: **FEA - Food Energy Analysis**. ■

## Milano 9 giugno WORKSHOP energia

### Il risparmio energetico nella filiera agroalimentare: dalla produzione agricola alla Grande Distribuzione Organizzata

mercoledì 9 giugno 2010, ore 9.00-13.00

Palazzo Affari ai Giureconsulti, Sala Colonne  
Piazza Mercanti 2, Milano

#### PROGRAMMA

**9.00** Registrazione dei partecipanti

**9.15** Apertura dei lavori a cura della Camera di Commercio di Milano

**9.30** L'efficienza energetica nella filiera agro-alimentare: istituzioni e imprese nello scenario europeo.

**Uno strumento operativo per le aziende italiane: Food Energy Analysis - FEA**

**Alessandro Merlo** Agrimercati, Camera di Commercio di Milano

**10.00** L'ottimizzazione dei consumi energetici per le produzioni agro-alimentari

**Riccardo Guidetti** Dipartimento di Ingegneria Agraria, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano

**10.30** Buone pratiche nelle PMI italiane del settore agro-alimentare

**Valentina Giovenzana** Dipartimento di Ingegneria Agraria, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano

**11.00** Le politiche di efficienza e risparmio energetico degli operatori europei della Grande Distribuzione Organizzata nel settore food

**Roberto Zoboli** Professore di Politica Economica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

**11.20** Il supermercato eco-compatibile: Simply SMA MILANO e BRESCIA

**Carlo Delmenico** Direttore responsabilità sociale d'impresa Sma

**11.45** Prospettive di impiego delle fonti rinnovabili di energia nella filiera agro-alimentare

**Antonio Cammiseca** Responsabile Sviluppo Italia Enel Green Power

**12.10** Riscaldamento con pompe di calore ad assorbimento a metano con impiego elevato di energia rinnovabile autosostenibile

**Ferruccio De Paoli** Strategic Technology Alliances Manager ROBUR

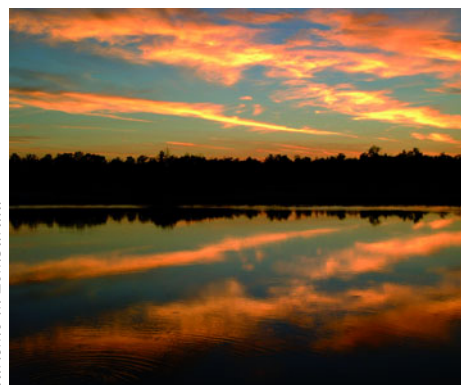
**12.30** Quadro normativo di riferimento e prospettive

**Rosita Carnevalini** Responsabile Direzione strategie, studi e documentazione Autorità per l'energia elettrica e il gas

**Moderà:** **Cristina Rapisarda Sassoon** Coordinatrice Network Sviluppo Sostenibile

## Turismo in Lombardia: primo, far crescere il settore business

Il turismo business rappresenta oggi uno dei segmenti più interessanti dell'economia turistica. In questo ambito, è soprattutto il turismo congressuale a rappresentare l'area principale di osservazione. Gli studi di settore evidenziano un andamento negativo nel nostro Paese per il biennio 2008 e 2009.



turismo in Lombardia

Il rapporto annuale 2009 dell'Osservatorio Congressuale Italiano ha analizzato in dettaglio e posto a confronto 5 destinazioni italiane: **Roma, Milano, Firenze, Torino e Rimini**. I risultati dell'analisi comparativa effettuata dallo studio sono molto significativi per chi opera in Regione Lombardia. In termini di giornate di presenza congressuali, Roma fa la parte del leone: nel primo semestre 2009 ha realizzato 3,5 milioni di presenze congressuali, ospitando 1,7 milioni di congressisti che hanno partecipato a 19.685 incontri organizzati nell'area metropolitana romana. La provincia di **Roma**, quindi, è **leader assoluta** in termini produttivi fra le metropoli congressuali italiane analizzate, **seguita da Milano** con 2,6 milioni e da Rimini con 1,5 milioni di presenze congressuali. Considerando tuttavia il numero di incontri e di congressisti ospitati, la palma passa a Milano con oltre 21.000 eventi, seguita da Roma e Firenze - con distacco limitato -, mentre Rimini e Torino si collocano su livelli dimensionali più bassi.



Parco lombardo del Ticino

Un indicatore importante per le dinamiche dell'attività congressuale nelle destinazioni è il numero dei **giorni di permanenza** dei congressisti. Roma è

## Varese 16 giugno WORKSHOP azienda turistica

### Operatori turistici verso l'eco-sostenibilità

mercoledì 16 giugno 2010, ore 14.30-17.30

Centro Congressi Ville Ponti, Villa Napoleonica  
Sala Manica Lunga, 2° piano, Piazza Litta 2, Varese

#### PROGRAMMA

**14.00** Registrazione dei partecipanti

**14.30** Apertura dell'incontro a cura della Camera di Commercio di Varese

**14.45** Leve di competitività del turismo italiano nel mercato globale: nuovi modelli gestionali per l'azienda turistica

**Lionello Punzo** Professore di Economia del Turismo Sostenibile, Università di Siena

**15.15** I valori dell'eco-sostenibilità nella gestione di impresa

**Fabio Iraldo** IEFE Bocconi e Scuola Superiore Sant'Anna Università di Pisa  
(in attesa di conferma)

**15.45** Percorsi innovativi in Regione Lombardia: verso un Circuito Turistico Integrato per l'ospitalità nel Parco Lombardo della Valle del Ticino

- **La Carta delle Imprese per il Turismo Sostenibile nel Parco Lombardo della Valle del Ticino: principi, destinatari, strumenti applicativi**

- **Presentazione del Circuito a cura di un gruppo selezionato di operatori aderenti**

- **Il primo strumento di promozione del Circuito per il turismo business**

**Cristina Rapisarda Sassoon** Coordinatrice Network Sviluppo Sostenibile

**16.00** NE DISCUTONO

- **Paola Della Chiesa** Direttore Agenzia del Turismo della Provincia di Varese

- **Daniele Margherita** Direttore Federalberghi Varese

- **Milena Bertani** Presidente Federparchi Lombardia e Parco Lombardo Valle del Ticino

- **Paolo Landini** Settore Ecologia ed Energia Agenda 21 Provincia di Varese

- **Giovanni Antonio Cocco** Direttore Generale ISNART

anche per questo aspetto la destinazione leader del mercato italiano: si posiziona infatti al primo posto per durata del soggiorno dei congressisti con una permanenza media di 2 giorni, forte del numero elevato di centri congressi che hanno una permanenza media elevata (2,19 giorni) e della presenza di congressi internazionali. Al secondo posto in termini di permanenza si colloca Rimini con un valore molto alto connesso alla convenienza dell'ospitalità e alle opportunità *leisure* offerte dalla Riviera ai congressisti e ai loro accompagnatori. Valori di permanenza molto più bassi caratterizzano le altre destinazioni monitorate: Milano, in cui i congressisti si fermano poco per le caratteristiche degli eventi

ospitati, e soprattutto Firenze, che sorprende poiché il basso valore di permanenza dei congressisti contrasta con le grandi opportunità culturali della città. In sintesi, Roma è quindi al top sia per numero di congressisti ospitati, sia per livelli di produzione congressuale (giornate di presenza congressuali). Milano ospita invece un numero di eventi più elevato, ma le minori dimensioni e la più bassa permanenza media riducono gli effetti moltiplicativi in termini di produzione congressuale. È un aspetto su cui riflettere soprattutto in vista di EXPO 2015, grande opportunità per consentire a Milano e alla Lombardia di lanciare nuove e più efficaci strategie per il turismo business in generale. ■

## OSSERVATORIO CODICE AMBIENTE l'appuntamento di giugno 2010

Gli ultimi mesi sono stati densi di novità per la legislazione ambientale italiana: a partire dal disegno di **Legge Comunitaria 2009** che introduce importanti modifiche sulla **gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, sui **rifiuti da attività estrattive**, sul **recupero di**

rifiuti e sui veicoli fuori uso. Significativo anche il **DM 8 marzo 2010 n. 65** che introduce modalità semplificate per la gestione dei RAEE. Infine, certo non per importanza, lo **schema di Decreto legislativo per il recepimento della Direttiva 2008/98/CE** che prevede la totale riscrit-

tura della parte del D.Lgs. n. 152/2006 relativa ai beni giunti a fine vita, rivisitando le nozioni di rifiuto, sottoprodotto, riciclaggio, recupero e la disciplina della responsabilità dei gestori di rifiuti. Il Network Sviluppo Sostenibile propone un incontro dell'Osservatorio Codice Ambiente per un

### Aggiornamento sulle nuove norme in materia di rifiuti (disciplina generale, gestione dei RAEE, terre e rocce da scavo)

**lunedì 21 giugno 2010, ore 14.30-17.30**

Camera di Commercio di Milano, Sala Conferenze, Via Meravigli 9/b Milano

L'Osservatorio sarà animato dagli interventi di **Paolo Pipere**, Responsabile Servizio Territorio Ambiente e Cultura della Camera di Commercio di Milano (*Occa-*

*sioni mancate di semplificazione nella D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2008/98/CE e Gestione dei RAEE*), e dagli Avvocati **Ada Lucia De Cesaris** (*Ge-*

*stione dei RAEE*) e **Luciano Butti** (*La responsabilità estesa del produttore e Le terre e rocce da scavo dopo l'attuazione della Direttiva comunitaria sui rifiuti*).



network sviluppo sostenibile

# planetWORK NEWS

IL NETWORK SVOLGE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI VARI ASPETTI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE CON **PERCORSI FORMATIVI, WORKSHOP** E CON NUMEROSI STRUMENTI EDITORIALI. CON IL SITO **WWW.NETWORKSVILUPPOSOSTENIBILE.IT**, IL NETWORK CONSENTE UN AGGIORNAMENTO COSTANTE E OFFRE UN LUOGO DI INCONTRO TRA ESPERIENZE E BUONE PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ NEL CONTESTO ITALIANO. I TEMI MAGGIORMENTE SEGUITI DAL NETWORK SONO L'**ECO-INNOVAZIONE** E LA **LEGISLAZIONE AMBIENTALE**. UN'ATTENZIONE MOLTO ALTA SUI **TEMI ENERGETICI** E, IN PARTICOLARE, SULL'**EFFICIENZA ENERGETICA** IN EDILIZIA. IL **TURISMO SOSTENIBILE** È OGGI AL CENTRO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ. IL NETWORK PARLA ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E ALLE IMPRESE, CON L'AUSPICIO DI RIUSCIRE A RENDERE PIÙ INTENSO IL MESSAGGIO SULLE PROSPETTIVE DI UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE ANCHE NELLA COMUNITÀ ALLARGATA.

**Direttore Responsabile**  
Cristina Rapisarda Sassoon

info@networksvilupposostenibile.it  
tel. 02 80509186  
fax 02 86991429

**Redazione**  
Barbara Conte  
Mara Kessler  
Andrea Locati  
Maria Pia Marini  
Paolo Pipere  
Daniela Santambrogio  
Alessandro Scaccheri

**Progetto editoriale**  
Global Trends

**Graphic design  
e impaginazione**  
studio Tram 19  
San Gimignano (Si)

**Editore**  
Global Trends s.r.l.  
via Bazzoni, 14  
20123 Milano

**Stampa**  
Arti Grafiche Bertoni s.r.l.  
Verderio Inferiore (Lc)

**Copyright**  
La pubblicazione o ristampa di articoli deve essere autorizzata per iscritto dall'Editore, previo consenso dell'Autore.  
Testata registrata il 25/6/2007 al n. 403, Tribunale di Milano  
**Stampato su carta riciclata**